

Venezia, 9 ottobre 2022

Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.

Venezia. Aggiungiamo qualcosa - attendendo suggerimenti - all'elenco di *Diritti Fondamentali dei Veneziani* che abbiamo avviato domenica scorsa

- avere in rio un posto per barca a remi gratuito fino ai 35 anni di età e trasmissibile ai figli;
- non avere fumi e odori di cucina da esercizi e ristoranti sotto casa;
- avere turisti istruiti a percorrere le calli strette solo sulla destra;
- un funzionario comunale di zona per le esigenze di pulizia, decoro e manutenzioni;
- dalle università: opportunità di iniziale insediamento in città per i loro laureati;
- ecc.

Giù il sipario! Giovedì, con una inusuale comparsata in città di esponenti di governo a fine legislatura, si è fatto il punto sul *dossier Venezia*, non senza promettenti indicazioni, ma anche con implicite ammissioni di incapacità: a due anni dalla legge istitutiva dell'Autorità per la Laguna, nemmeno bandito l'avviso per la raccolta delle candidature alla sua presidenza, fallito l'aggiornamento del Piano Morfologico della Laguna e pure del Protocollo Fanghi, le soluzioni definitive e provvisorie per le grandi navi da crociera fuori dalla laguna sono di là da venire e il bando per la progettazione è naufragato all'esame del TAR, si scontano ritardi colossali per la manutenzione delle paratoie del MoSE e per il completamento delle stesse opere del MoSE e delle relative misure di compensazione. Sarà difficile per il prossimo governo fare peggio.

Ci auguriamo - per carità di Patria e di Venezia - che nessun Ministro dica, lasciando il suo incarico: "ah, se il Governo fosse durato sino alla fine naturale della Legislatura, avremmo potuto fare tante cose, e pure per Venezia..."

Guerra e pace. La prima continua e forse peggiora.

Buona domenica!

Venezia Cambia